

Realtà

Industriale delle Marche

Numero 10 - 2012

Poste Italiane Spa - Sped. in abbonamento postale -70% - Commerciale Business - Ancona anno 2008



Il personaggio
del mese
Ezio Parro



CONFINDUSTRIA
Marche

Innovazione e Made in Italy le chiavi del successo

**Ezio Parro, da Treviso
a San Benedetto
la sicurezza è garantita**



Definire la storia imprenditoriale di Ezio Parro non è facile, anche lui dice che la sua è “una storia al contrario”.

E' da credergli giacché dice “normalmente si parte dal centro sud per intraprendere un'attività al nord, invece nel mio caso sono partito proprio dal mitico nord-est, dalla provincia Treviso, per sviluppare e gestire un'idea nata qualche anno prima alle foci del Tronto”.

Ricorda “si trattava di dare senso e piena operatività a un'idea nata dalla mente di tre imprenditori che già da tempo operavano nel campo dell'elettronica applicata ai sistemi di allarme”; prende fiato per proseguire “bisognava dall'idea dare effettiva operatività a un'azienda che fosse in grado di inserirsi nel mercato dell'illuminazione di emergenza, fino a quel momento saldamente nelle mani di due realtà produttive nazionali significativamente consolidate”.

La buona volontà, felici intuizioni e una sicura capacità hanno reso possibile quella che oggi è un'importante realtà: Linergy Srl ha sede ad Acquaviva Picena, sulle prime colline della verde riviera adriatica, a pochi chilometri da San Benedetto del Tronto: è un'azienda giovane e dinamica nel panorama europeo dell'illuminazione di emergenza, direttamente presente con una filiale in Belgio, ma prevalentemente radicata in Italia dove riserva l'85% del fatturato, oggi 12 milioni di Euro, in costante consolidamento di anno in anno e sviluppato esclusivamente con l'emergenza.

Certamente può far pensare come si sia trovato il trevigiano Ezio Parro che opera con soddisfazione, nelle Marche proiettate verso l'Abruzzo “mi ha colpito il contatto con la gente di questa terra, li ho sentiti molto vicini alle popolazioni del Veneto, semplice e genuino di alcuni anni fa, ho trovato una disponibilità senza preclusioni o condizionamenti, tutti pronti a vivere insieme quella che all'inizio era apparsa come un'avventura”.

Parro – amministratore delegato e direttore generale – è immediato “abbiamo cominciato con entusiasmo, convinti che lo spazio nel mercato c'era, dovevamo solo andarlo a cercare con metodo e costanza, un po' di spregiudicatezza e molta serietà, mettendo a frutto un'esperienza ventennale nella progettazione e produzione di apparecchiature elettroniche per la sicurezza”

Fin dal primo approccio, ad esempio già nel sito, trovi tracciata la filosofia imprenditoriale “LINERGY. UN'AZIENDA. UN PROGETTO”. Il nostro interlocutore racconta “l'azienda, entra in operatività nel 2004 con 10 dipendenti ora ne conta cinquanta; uno dei nostri fattori di competitività è la struttura progettuale autonoma alla continua ricerca di soluzioni per lo sviluppo di nuovi prodotti sempre più tecnologici, realmente sintonizzati sulle esigenze degli installatori e degli utilizzatori”. “Abbiamo un'attenzione maniacale – precisa Parro – alla selezione dei fornitori, al controllo del materiale in ingresso, alla gestione delle lavorazioni esterne, al collaudo e all'assemblaggio finale, (tutte le nostre lampade subiscono il collaudo completo una ad una) tutto è finalizzato a garantire costante qualità e un altissimo grado di affidabilità dei nostri prodotti”. Le informazioni ci dicono che l'azienda, con un moderno servizio post vendita, è sempre a fianco dell'installatore nella gestione e risoluzione di eventuali problemi, perché “il servizio al cliente deve essere veloce, flessibile e soddisfacente, confermando che i nostri prodotti sono realmente innovativi”.



Poche e felici le intuizioni “sono partito da alcune idee base, ad esempio i dipendenti devono riconoscersi nell’azienda, devono sentirsi parte vera, per questo non abbiamo mai fatto ricorso a contratti differenti da quelli a tempo indeterminato; ma devono essere anche giovani perché le rivoluzioni le fanno i giovani, quindi l’età media dei nostri cinquantina collaboratori è di trentasei anni”.

Una pausa per snocciolare obiettivi che sono ora certezze “l’ambiente di lavoro deve garantire un minimo di qualità per lavorare meglio e al meglio; conseguenza diretta il fatto che i prodotti della nostra azienda derivano da una nostra idea, sono fabbricati in azienda, sono completamente “made in Italy” e quindi di assoluta qualità”.

Nella sua filosofia d’impresa ha un ruolo fondamentale il dialogo con i mercati “l’innovazione nei prodotti e l’attenzione alle richieste del mercato, come nel caso delle lampade a Led e nei sistemi di controllo centralizzato, sono state scelte vincenti della nostra sfida, devo rilevare inoltre come l’apporto di Andrea Battistelli alla direzione commerciale sia stato decisivo per la più efficace organizzazione delle forze di vendita e la definizione di strategie, risultate vincenti nel mercato”.

Nonostante le difficoltà generalizzate del momento “il mercato è asfittico e il sistema bancario è impazzito, non attento ai bisogni delle imprese”, Linergy procede spedita sulla strada di un regolare trend di crescita. All’interrogativo, quale il futuro? Parro considera “prima dobbiamo consolidarci in Italia, (è a tale proposito che il figlio è entrato a far parte dell’azienda da oltre un anno) non dimentichiamo che il nostro è un prodotto tecnico, usato per l’emergenza, quindi deve assicurare il servizio in ogni situazione di emergenza appunto, questo non è sempre facile negli altri paesi dove normative non sempre uniformi, usi e tendenze estetiche diverse rendono i prodotti difficilmente appetibili se non adattati a quei paesi; già in Belgio siamo presenti con una filiale diretta e prodotti specifici ma rivolghiamo ovviamente l’attenzione anche su altre aree estere, dove già vendiamo i nostri prodotti; e dove intendiamo rivolgere ulteriormente i nostri sforzi per una indispensabile maggiore presenza”.

